

martedì 6 ottobre 2026

anno LXIII n. 229

- * MELONI, MERZ E DE WEVER OSPITANO RIUNIONE GRUPPO
INFORMALE SU COMPETITIVITA' EUROPEA**
- * BILANCIO UE 2027: PER COMMISSIONE BILANCI PE PRIORITA'
A TRASPORTI, ENERGIA, ADATTAMENTO CLIMA, AGRICOLTURA**
- * LOLLOBRIGIDA, PER NOI DIFENDERE
GLI AGRICOLTORI E' UN DOGMA**
- * CIA, I CONTI NON TORNANO. DAL 13 AL 22/10 MOBILITAZIONE
NAZIONALE DAVANTI A MONTECITORIO**
- * COLDIRETTI, A ROMA 20-21/10 XXIV FORUM INTERNAZIONALE
DELL'AGRICOLTURA E DELL'ALIMENTAZIONE**
- * LEGGE GADDA, IN 10 ANNI RECUPERATI 3,7 MILIONI DI TONNELLATE
DI CIBO E 40 MILIONI DI CONFEZIONI FARMACI**
- * GARDINI (CONFCOOPERATIVE), COOPERATIVE NATURALMENTE
ORIENTATE A CONTRASTARE LO SPRECO ALIMENTARE**
- * GAMBERINI (LEGACOOP), CONTRATTO DI FILIERA
SOLIDALE CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE**
- * COTARELLA (COLDIRETTI), PROMUOVIAMO IL
CIBO BUONO ANCHE NEI LUOGHI DI CURA**
- * ORTOFRUTTA: VERNOCCHI (CONFCOOPERATIVE), UE PUNTI
SU OCM. OP CHIAVE PER DARE FORZA AL MERCATO**
- * MEZZI AGRICOLI: FEDERACMA, TROPPI 130 MORTI L'ANNO RILANCIARE
PIANO STRUTTURALE PER SICUREZZA TRATTORI**

- * **MEZZI AGRICOLI: BATTISTA(COPAGRI), ANCORA TROPPI INCIDENTI
ACCELERARE REVISIONE E RINNOVO MACCHINE**
- * **MEZZI AGRICOLI: AGCI AGROITICO, PER MODERNIZZAZIONE
SERVONO CONTROLLI EFFICACI E RETI CERTIFICATE**
- * **MEZZI AGRICOLI: GUALANDI(LEGACOOP AGROALIMENTARE),SICUREZZA
PASSA DA INNOVAZIONE E RINNOVO PARCO**
- * **MEZZI AGRICOLI: CAI AGROMEC, SERVE STRATEGIA COORDINATA
E CONCRETA SU STATO SICUREZZA MECCANIZZAZIONE**
- * **BOBBA (ENTE RISI), SERVE REDDITO. DIFESA DELLE
RISAIE E' DIFESA DELLA NOSTRA TERRA**
- * **ACCORDO FEDERBIM/REGIONE LAZIO PER MAPPA CONCESSIONI
IDROELETTRICHE MODELLO REPLICABILE SU SCALA NAZIONALE**
- * **LUPO: CONFAGRICOLTURA FVG ANNUNCIA FIRMA MEMORANDUM
PER GESTIONE TRANSFRONTALIERA PER L'ARCO ALPINO**
- * **BIENNALE LEGACOOP: 9-10/10 PRESIDENTE GAMBERINI
PRESENTERA' MANIFESTO "PATTO PER L'ITALIA"**
- * **FRUIT ATTRACTION: CSO ITALY, BENE PRIMA GIORNATA.
D'ERAMO VISITA LA COLLETTIVA CON 30 AZIENDE**
- * **FRUIT ATTRACTION: REGIONE LAZIO, ARSIAL, CAR E MOF
INSIEME PER PROMUOVERE ECCELLENZA TERRITORIO**
- * **FRUIT ATTRACTION: AGROCEPI PRESENTA CARTA SOSTENIBILITA'
#NORDESUDUNITIPERILCIBO CON OP APOC E OP APOL**
- * **ALBERTO GUSMEROLI NOMINATO COORDINATORE NAZIONALE
DIPARTIMENTO ECONOMIA DELLA LEGA**
- * **UNIONE EUROPEA: CODESCU NOMINATO DIRETTORE
PER LA BIODIVERSITA' ALLA DG ENV**
- * **L'AMERICAN CHEMICAL SOCIETY PREMIA
CAMILLA CORSI DI SYNGENTA**
- * **ENERGIA E MATERIE PRIME: CLAL, TORNANO
LE TENSIONI SUI MERCATI**

recuperabili. queste risorse sarebbero un ottimo investimento perche' sarebbero enormemente meno rispetto ai costi sociali ed economici che la situazione attuale comporta. vari sono stati gli interventi che hanno arricchito questo importante incontro e fra questi quello di cai agromec - con il vicepresidente michele PEDRIALI - che ha evidenziato come sia indispensabile una strategia coordinata e concreta sullo stato della sicurezza della meccanizzazione. ci vogliono innanzi tutto regole chiare, una formazione reale e concreta, incentivi per la rottamazione dei mezzi e criteri di distribuzione trasparenti - ha aggiunto PEDRIALI - e gli agromeccanici sono parte della soluzione perche' sono la punta avanzata della sicurezza per l'utilizzo di macchine nuove e innovative. per effetto della rapida rotazione e sostituzione delle macchine, quelle che vengono immesse come usato nel mercato sono comunque in regola con gli standard di sicurezza. gli agromeccanici sono una soluzione per le aziende agricole meno strutturate che possono evitare l'utilizzo di macchine e attrezzature inadeguate, attraverso l'affidamento dei servizi agricoli ai contoterzisti, oltre per la sostenibilita' economica delle operazioni colturali a fronte del costo del rinnovo del parco macchine, ha concluso PEDRIALI". 06:10:26/16:55

BOBBA (ENTE RISI), SERVE REDDITO. DIFESA DELLE RISAIE E' DIFESA DELLA NOSTRA TERRA

9197 - milano (agra press) - "nella delicata fase di apertura dei mercati, con quotazioni di base che destano preoccupazione, il settore agricolo si conferma il piu' colpito. i risicoltori, alle prese con costi di produzione mai cosi' alti, hanno bisogno di risposte concrete e di una redditivita' che riconosca il loro immenso lavoro; condizioni diverse da quelle che sono presenti oggi alla ripresa dei mercati. siamo chiamati a mantenere un equilibrio di filiera senza muovere accuse o recare offesa al settore industriale, ma abbiamo il dovere di essere chiari: tutti ci attendiamo un mercato profondamente diverso da quello della scorsa campagna di commercializzazione. e quando dico tutti mi riferisco anche al settore industriale che ha bisogno di mantenere una risicoltura nel nostro paese", afferma natalia BOBBA, presidente dell'ente nazionale risi, in un comunicato che cosi' prosegue: "le dinamiche oggi sono radicalmente cambiate. la scorsa campagna e' stata segnata da prezzi depressi a causa di una vera e propria 'tempesta perfetta': svalutazione del dollaro, listini internazionali ai minimi e costi dei noli marittimi stracciati. oggi le condizioni si sono ribaltate. assistiamo ad una rivalutazione del dollaro, mentre i noli ed i prezzi internazionali del riso di importazione si attestano su livelli decisamente superiori. e' pertanto indispensabile ed urgente una modifica dei listini con quotazioni in aumento, che siano finalmente in grado di remunerare un settore produttivo messo a dura prova. per mantenere viva la risicoltura in italia, serve un patto di filiera vero, fatto di azioni e non solo di parole. ed i numeri, purtroppo, ci dicono che nell'ultimo periodo questo patto ha vacillato. se guardiamo ai dati, balza all'occhio come nella scorsa campagna, rispetto a quella precedente (dove i prezzi di mercato per gli agricoltori erano gia' ai minimi), le importazioni in italia siano passate da 189.000 tonnellate - di cui 95.000 non hanno pagato dazio (il 51%) - a ben 216.000 tonnellate, di cui circa 129.000 (il 60%) entrate a dazio zero. aumentare gli acquisti di prodotto estero agevolato mentre i nostri produttori soffrono non e' stato

certo un segnale di vicinanza al settore, ne' un aiuto per evitare quel ridimensionamento della risicoltura che tutti a parole dicono di voler scongiurare. altrove in europa, invece, non mancano azioni virtuose e coraggiose per restare davvero accanto al settore produttivo. guardiamo alla spagna, dove la piu' grande industria risiera nazionale ha dichiarato ufficialmente di voler dare un segnale forte di vicinanza ai propri agricoltori, impegnandosi a non acquistare per due anni prodotto proveniente da cambogia e myanmar. restare uniti in un discorso di vera filiera. questa e' la strada! anche perche' il regime spg (sistema delle preferenze generalizzate) si sta confermando la causa di tutti i nostri mali. oggi, drammaticamente, il 60% del riso che fa ingresso nell'unione europea non paga il dazio. bruxelles, in nome del libero mercato, ha spalancato le porte alle importazioni, rinnegando la sua stessa politica del passato che un tempo tutelava le nostre produzioni e garantiva la sicurezza alimentare comunitaria. il risultato e' che i nostri agricoltori sono costretti a competere ad armi impari contro le produzioni asiatiche, in un quadro di totale asimmetria etica, ambientale ed economica. serve un'unita' d'intenti ed uno sforzo comune da parte dell'intera filiera. ma serve, prima di ogni altra cosa, una quotazione di mercato che restituisca redditivita' alle aziende agricole. in assenza di un reddito dignitoso, l'agricoltore non potra' fare altro che orientarsi verso scelte agronomiche diverse, abbandonando il riso e vanificando decenni di sforzi e di crescita di un intero comparto d'eccellenza. difendere le nostre risaie non e' solo una battaglia economica: e' la difesa della nostra terra, della nostra storia e del futuro di tutta la filiera". 06:10:26/13:44

ACCORDO FEDERBIM/REGIONE LAZIO PER MAPPA CONCESSIONI IDROELETTRICHE MODELLO REPLICABILE SU SCALA NAZIONALE

9191 - roma (agra press) - e' in via di formalizzazione l'accordo di collaborazione tra federbim e regione lazio per il riordino e la sistematizzazione del patrimonio informativo relativo alle concessioni idroelettriche e ai bacini imbriferi montani del territorio regionale. un comunicato stampa fa sapere che si tratta del primo accordo di questa natura sottoscritto dalla federazione nazionale dei consorzi di bacino imbrifero montano con una regione e assume un valore che supera i confini regionali, ponendosi come iniziativa pilota per un modello di collaborazione replicabile su scala nazionale. l'obiettivo e' avere certezza e qualita' delle informazioni, presupposto per governare una fase particolarmente delicata per il settore idroelettrico. da una parte, infatti, occorre assicurare la piena ed equa applicazione delle norme sui sovracani; dall'altra, le regioni devono poter affrontare le prossime scadenze concessorie e i conseguenti processi di rinnovo disponendo di un patrimonio conoscitivo verificabile e aggiornato. 06:10:26/10:45

LUPO: CONFAGRICOLTURA FVG ANNUNCIA FIRMA MEMORANDUM PER GESTIONE TRANSFRONTALIERA PER L'ARCO ALPINO

9194 - udine (agra press) - a klagenfurt (austria), rappresentanti dei settori dell'agricoltura, dell'economia alpestre e della caccia di carinzia, slovenia, provincia autonoma di bolzano-alto adige, regione friuli venezia giulia, regione veneto e provincia